

06 Feb 2024

Proteste agricole: von der Leyen, ritirata la proposta sui tagli ai fitofarmaci

G.d.O.

«I nostri agricoltori meritano di essere ascoltati. So che sono preoccupati per il futuro dell'agricoltura e per il loro futuro. Ma sanno anche che l'agricoltura deve passare a un modello di produzione più sostenibile, in modo che le loro aziende rimangano redditizie negli anni a venire». Lo ha detto la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen alla Plenaria del Parlamento europeo a Strasburgo, annunciando che proporrà al collegio dei commissari "il ritiro" della proposta legislativa sui pesticidi. «Il regolamento - ha aggiunto la presidente della Commissione - è diventato un simbolo di polarizzazione, e quindi sarà presentata in futuro una nuova proposta più matura».

D'altro canto la proposta era già stata rigettata dall'Europarlamento, e non si sono registrati progressi neanche in Consiglio. «Molti agricoltori - ha aggiunto la von der Leyen - si sentono messi all'angolo. Gli agricoltori sono i primi a risentire degli effetti del cambiamento climatico. Siccità e inondazioni hanno distrutto raccolti e minacciato il bestiame. Gli agricoltori risentono dell'impatto della guerra di Russia. L'inflazione, l'aumento del costo dell'energia e dei fertilizzanti. Ciononostante, lavorano duramente ogni giorno per produrre il cibo di qualità che mangiamo. Per questo, dobbiamo loro apprezzamento, ringraziamento e rispetto. Abbiamo lanciato - ha proseguito - il Dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'Ue. Abbiamo invitato i rappresentanti del settore agricolo, delle comunità rurali, dell'industria delle sementi e dei fertilizzanti, del settore alimentare, ma anche del settore finanziario, dei consumatori e del settore alimentare, dei gruppi di consumatori e ambientalisti e della scienza. Abbiamo bisogno di analizzare insieme la situazione, condividere idee e sviluppare scenari per il futuro. Dobbiamo andare oltre un dibattito polarizzato e creare fiducia. La fiducia è la base fondamentale per soluzioni praticabili. La posta in gioco è alta per tutti noi. Il nostro sistema di produzione alimentare è unico»